



Con il patrocinio del Consiglio Nazionale Dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

# LA FORMAZIONE DEL REVISORE DEGLI ENTI LOCALI

*TORINO 05 OTTOBRE 2018*

**APPROFONDIMENTI SULLE MODIFICHE NORMATIVE  
INTERVENUTE AI PRINCIPI CONTABILI APPLICATI DI CUI AL  
D.LGS. 118/2011 E S.M.I.**

**Dott.ssa Elena Brunetto**

**Dirigente Area Programmazione - Direzione Finanziaria Città di Torino**

## **GLI AGGIORNAMENTI AI PRINCIPI DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA:**

### **Il D.M. 18/05/2018 di semplificazione del DUP (comma 887 Legge 205/2017)**

- Il DUP semplificato per i Comuni fino a 5.000 abitanti: struttura e contenuti
- Il DUP semplificato per i Comuni fino a 2.000 abitanti

### **Il D.M. 29/08 /2018 - 9' decreto correttivo**

- Le modifiche al principio contabile 4/1
- L'iter di approvazione del DUP: termini e raccordo con gli altri documenti di programmazione
- Iter approvazione Piano triennale delle opere pubbliche e raccordo con il DUP
- Le modifiche al principio contabile 4/2

# D.LGS.118/2011 modificato dal D.Lgs.126/2014

## **Art.3 – comma 6 - decreto legislativo n. 118/2011**

i principi contabili applicati “sono aggiornati con decreto del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell’interno – Dipartimento per gli affari interi e territoriali e la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, su proposta della Commissione per l’armonizzazione contabile degli enti territoriali di cui all’articolo 3-bis”

## II D.M. 18/05/2018 – DUP SEMPLIFICATO

- Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti
- Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti

## Legge 205/2017 - Art.1 comma 887

**Entro il 30 aprile 2018**, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, **si provvede all'aggiornamento del principio contabile applicato** concernente la programmazione del bilancio previsto dall'allegato 4/1 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, **al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del Documento unico di programmazione (DUP) semplificato** di cui all'articolo 170, comma 6, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il D.M. 18/05/2018 di semplificazione del DUP

Decreto Presidente Commissione ARCONET

11/07/2017

Istituzione gruppo di lavoro Comuni di piccole  
dimensioni

# Il D.M. 18/05/2018 di semplificazione del DUP

## Articolo 1

(Allegato 4/1 – Principio contabile applicato concernente la programmazione)

1. Al Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono apportate le seguenti modifiche:

a) il paragrafo 8.4, è sostituito dal seguente:

- **8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti**

b) dopo il paragrafo 8.4 è aggiunto il seguente:

- **8.4.1 Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti**

## Il D.M. 18/05/2018 di semplificazione del DUP

### SEMPLIFICAZIONE ma.....

- Mantenimento della funzione programmatoria, propedeutica e preliminare del D.U.P.
- Accorpamento di tutti gli strumenti di programmazione nel D.U.P. (Documento UNICO di Programmazione)
- Uniformità della struttura del D.U.P. rispetto alla struttura del bilancio (Missioni / Programmi)

## Il D.M. 18/05/2018 di semplificazione del DUP

### SEMPLIFICAZIONE ma.....

ARCONET può intervenire in modifica dei principi contabili (D.M.) ma non può modificare le norme del TUEL se non con legge (Parlamento)

NON E' QUINDI STATO POSSIBILE

con il D.M. modificare le norme del TUEL (ART.170) che definisce le procedure e le tempistiche di approvazione

## ART.170 T.U.E.L. – D.U.P.

### TEMPISTICA (regola generale)

- **Predisposizione e presentazione DUP al Consiglio Comunale entro il 31 LUGLIO**
- **La G.C. presenta la nota di aggiornamento al DUP entro il 15 NOVEMBRE**
- **APPROVAZIONE BILANCIO ENTRO IL 31 DICEMBRE**

# Il D.M. 18/05/2018 di semplificazione del DUP

## 8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti

Il Documento unico di programmazione **SEMPLIFICATO**, **guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione** dell'ente è predisposto dagli enti locali con **popolazione fino a 5.000 abitanti.**

#### 8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti

Il documento individua le **principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo** e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

#### 8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti

Il DUP semplificato deve indicare, **per ogni singola missione** attivata del bilancio, **gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione** (anche se non compresi nel periodo di mandato).

#### 8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e **costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione**, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

#### 8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti

A tal fine il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3) la gestione delle risorse umane;
- 4) i vincoli di finanza pubblica.

#### 8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti

Con riferimento **all'arco temporale di riferimento del bilancio** di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione :

**a) alle entrate, con particolare riferimento :**

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

## 8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti

### **b) alle spese con particolare riferimento:**

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

#### 8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti

- c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;
- d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
- e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;
- g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

#### 8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, **si considerano approvati**, in quanto contenuti nel DUP, **senza necessità di ulteriori deliberazioni**, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
- c) programma biennale di forniture e servizi

## 8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti

d) piano triennale di contenimento delle spese (dotazioni strumentali, autovetture, immobili ad uso abitativo)

### Art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

- 594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
  - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
  - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
  - c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.
  
- + comma 595 «utilizzo apparecchiature di telefonia mobile»

#### 8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti

e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111

- 4. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 11, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari.

**50% ECONOMIE PER CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

#### 8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, **si considerano approvati**, in quanto contenuti nel DUP, **senza necessità di ulteriori deliberazioni**, i seguenti documenti:

- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale
- g) altri documenti di programmazione.

#### 8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

#### 8.4. Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti

Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti **possono utilizzare, anche parzialmente**, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n.1 dell'appendice tecnica.

#### 8.4.1 Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a **2.000 abitanti**

Ai Comuni con popolazione **fino a 2.000 abitanti** è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in **forma ulteriormente semplificata** attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti .

8.4.1 Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a **2.000 abitanti**

**Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:**

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

#### 8.4.1 Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a **2.000 abitanti**

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.

## Il D.M. 29/08 /2018 – 9^ decreto correttivo

- Le modifiche al principio contabile 4/1
- L'iter di approvazione del DUP: termini e raccordo con gli altri documenti di programmazione
- Iter approvazione Piano triennale delle opere pubbliche e raccordo con il DUP
- Le modifiche al principio contabile 4/2

## D.M. 29/08/2018 – 9<sup>a</sup> decreto correttivo

### Modifica paragrafo 8.2, Parte 2:

Nel DUP devono essere inseriti **tutti** quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione.

**Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.**

Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007.

# D.M. 29/08/2018 – 9<sup>a</sup> decreto correttivo

## Modifica paragrafo 8.2, Parte 2:

### 3 DIVERSE TIPOLOGIE:

#### CASO 1)

- Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente **precedano l'adozione o l'approvazione del DUP**, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati **autonomamente dal DUP**, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP

# D.M. 29/08/2018 – 9<sup>^</sup> decreto correttivo

## Modifica paragrafo 8.2, Parte 2:

### 3 DIVERSE TIPOLOGIE:

#### CASO 2)

- Nel caso in cui la legge preveda **termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi** a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione **possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP**, fermo restando il successivo **inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP.**

# D.M. 29/08/2018 – 9<sup>a</sup> decreto correttivo

## Modifica paragrafo 8.2, Parte 2:

### 3 DIVERSE TIPOLOGIE:

#### CASO 3)

- I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

D.M. 29/08/2018 – 9<sup>^</sup> decreto correttivo

**Termini per approvazione**  
**PROGRAMMA TRIENNALE delle OPERE PUBBLICHE**

articolo 5, comma 5, del decreto  
MIT n. 14 del 16 gennaio 2018

“Successivamente alla **adozione**, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente.»

# D.M. 29/08/2018 – 9<sup>^</sup> decreto correttivo

## Termini per approvazione

### PROGRAMMA TRIENNALE delle OPERE PUBBLICHE

Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni **entro trenta giorni** dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma.

**L'approvazione** definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene **entro i successivi trenta giorni** dalla scadenza delle consultazioni, **ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione.**

Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”

## D.M. 29/08/2018 – 9<sup>^</sup> decreto correttivo

### QUINDI:

- **ADOZIONE da parte della GC**
- **PUBBLICAZIONE** **30 gg**
- **Possibilità di consentire presentazione di osservazioni**
- **APPROVAZIONE successivi 30 gg**
- **IN ASSENZA di CONSULTAZIONE: APPROVAZIONE SUCCESSIVI 60 GG**

# D.M. 29/08/2018 – 9<sup>^</sup> decreto correttivo

## **ALTRE MODIFICHE AL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA PROGRAMMAZIONE**

**(ALL.4/1 al D.Lgs.118/2011 e smi)**

- AGGIORNAMENTO DISPOSIZIONI DA «Patto di Stabilità» a «Vincoli di finanza pubblica»
- AGGIORNAMENTO DISPOSIZIONI nuovo Codice degli Appalti

D.M. 29/08/2018 - MODIFICHE AL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA  
GESTIONE FINANZIARIA (ALL.4/2 al D.Lgs.118/2011 e smi)

Al paragrafo 5.4, sono apportate le seguente modifiche:

- a) dopo le parole “Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.” sono inserite le seguenti

**“Nel caso di entrate del titolo quinto destinate al finanziamento di spese imputate al titolo terzo, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria è istituito il fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie”**

D.M. 29/08/2018 - MODIFICHE AL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (ALL.4/2 al D.Lgs.118/2011 e smi)

- Al paragrafo 5.4, sono apportate le seguente modifiche:

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato **effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente** comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata ~~e, che deve essere ridotte~~ in occasione del rendiconto **dell'esercizio in corso, alla riduzione di pari importo del fondo pluriennale di spesa** con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.

**Grazie per l'attenzione**